



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot.n.



GDAP-0429907-2008

PU-GDAP-1e00-15/12/2008-0429907-2008

Al Dott.ssa **Luigia Mariotti CULLA**
C/o l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari
Via Giuseppe Barellai n. 140
00135 – ROMA

Alla Dott.ssa **Ione TOCCAFONDI**
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione – Ufficio V
VIA DI BRAVA, 99 – ROMA

Alla Dott.ssa **Velia TAGGI**
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione – Ufficio V
VIA DI BRAVA, 99 – ROMA

Alla Dott.ssa **Maria MARTONE**
C/o la Casa Circondariale di
MODENA

Al Sig. **Fabio PICHI**
Vice Comm.del Corpo di Polizia
Penitenziaria
C/o l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari
Via Giuseppe Barellai n. 140
00135 – ROMA

All' Ispettore Sup. **Massimo D'AMICO**
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione – Ufficio V
VIA DI BRAVA, 99 – ROMA

Al Sig. **Giovanni CAMILLI**
Isp. Sup. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o il Dipartimento della Giustizia Minorile
ROMA

Alla Dott.ssa **Paola GUBBIOTTI**
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione – Ufficio V
Via di Brava, 99 – ROMA



Ministero della Giustizia

Al Dott. **Roberto PANDOLFI**
C/o l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari
Via Giuseppe Barellai n. 140
00135 - ROMA

Al Sig. **Michele LORENZO**
Rappresentante **SAPPe**
C/o la SFAP di
CAIRO MONTENOTTE

Al Sig. **Domenico NICOTRA**
Rappresentante **OSAPP**
C/o la S.F.A.P. di
SAN PIETRO CLARENZA (CT)

Al Sig. **Antonio NAPOLI**
Rappresentante **CISL**
C/o la Casa Circondariale di
BIELLA

Al Sig. **Gennarino DE FAZIO**
Rappresentante **UIL**
C/o la Casa Circondariale di
VIBO VALENTIA

Al Sig. **Antonio GUADALUPI**
Rappresentante **SiNAPPe**
C/o la Casa Circondariale
VENEZIA S.M.M.

Al Sig. **Giovanni FRANCHI**
Rappresentante **CGIL**
C/o l' OPG di
MONTELUPO FIORENTINO

Al Sig. **Andrea UBALDINI**
Rappresentante **SIAPPe**
C/o la Casa di Reclusione di
ROMA REBIBBIA N.C.

Al Sig. **Giampiero PANTALEO**
Rappresentante **USPP**
C/o la Casa Circondariale N.C.
LECCE



Ministero della Giustizia

Al Sig. **Riccardo D'AURELIO**
 Rappresentante **FSA CNPP**
 C/o la SFAPP di
SULMONA

e, p.c.

All'Ufficio per l'Organizzazione e delle
 Relazioni
SEDE

Alla Direzione dell'Istituto Superiore di
 Studi Penitenziari
 Via Giuseppe Barellai n. 140
00135 - ROMA

Al Dipartimento della Giustizia Minorile
ROMA

Alla Direzione Generale del Personale e
 della Formazione - Ufficio V
SEDE

Alla Direzione Generale del Personale e
 della Formazione
SEDE

Alla Direzione della S.F.A.P.P. di
SULMONA
CAIRO MONTENOTTE
SAN PIETRO Clarenza (CT)

Alla Direzione della
C.C. ROMA REBIBBIA N.C.
C.C.VIBO VALENTIA
NTP ROMA REBIBBIA
C.C. VENEZIA S.M.M.
C.C. BIELLA
OPG MONTELUPO FIORENTINO
C.C. LECCE
C.C. MODENA

Alle **OO.SS. del Comparto Sicurezza**
loro sedi

OGGETTO: Commissione ex art. 22, comma 3, D.P.R. 31 luglio 1995 n° 395.
Integrazione progetto.



Ministero della Giustizia

Di seguito a quanto comunicato con ministeriale GDAP n. 0427191 del 12 dicembre 2008, su richiesta del Direttore dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari si trasmette alle SS.LL., ad integrazione dell'Ordine del Giorno previsto nell'incontro programmato per il **17 dicembre p.v. ore 11.00** il progetto che segue:

- *Seminari di aggiornamento per il personale appartenente ai ruoli apicali del Gruppo Operativo Mobile del Corpo di Polizia penitenziaria.*

La relativa documentazione sarà trasmessa via e-mail.

Alle Direzioni si raccomanda la puntuale applicazione della circolare n° 687889 del 3 agosto 1999 e la **notifica** ai diretti interessati.

Si prega assicurare la ricezione al fax n. **06/66165355** dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali.

IL VICE CAPO VICARIO



2008/00255

15.12.08



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI



ISSP-0013798-2008

U-ISSP-2000-12/12/2008-0013798-2008

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali e
per le Relazioni con il Pubblico
DAP ROMA

Oggetto: seminari di aggiornamento per il personale appartenente ai ruoli apicali del Gruppo Operativo Mobile del Corpo di Polizia penitenziaria

Si trasmette il progetto in allegato per la convocazione della commissione ex articolo 22 comma 3° d.P.R. 31 luglio 1995, n. 395.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Luigia Mariotti Culla





PROGETTO

Nella ricorrenza del decimo anniversario della istituzione del GOM (Gruppo Operativo Mobile), avvenuta con D.M. 19 febbraio 1999, si realizzeranno, presso l'Istituto Superiore di studi penitenziari, presumibilmente a partire dall'ultima decade del mese di febbraio 2009, dei seminari di aggiornamento rivolti al personale dei ruoli apicali del Corpo, operante sia presso la sede centrale di Roma che presso i reparti periferici del Gruppo Operativo Mobile.

L'iniziativa mira ad approfondire la riflessione su strumenti di lavoro, utili alla gestione di sezioni detentive ospitanti speciali tipologie di soggetti, in relazione ai quali il bilanciamento di istanze di sicurezza e di tutela dei diritti inviolabili della persona è chiamato quotidianamente a sperimentarsi.

L'aggiornamento intende promuovere la omogeneizzazione dell'operatività, approfondendo tematiche che orientino in modo più consapevole, anche dal punto di vista deontologico, l'agire quotidiano del personale impegnato nelle attività tipiche di questa specialità del Corpo, influenzate anche dalle differenze ambientali e culturali che caratterizzano i diversi istituti penitenziari interessati.

Il corso si profila, altresì, come utile momento per valorizzare il patrimonio professionale ed esperienziale dei corsisti, favorendo la sistematizzazione e la rimodulazione di conoscenze ed abilità possedute.

LO SVILUPPO DEL PERCORSO DI AGGIORNAMENTO

Il percorso formativo si articola secondo un programma che alterna la didattica ai periodi di rientro in sede, utili all'approfondimento ed alla contestualizzazione graduale dei contenuti appresi nella fase d'aula.

Le tematiche proposte, connesse alla specialità, verranno trattate nell'ambito di tre i moduli a tema, della durata di una settimana ciascuno, in relazione ad una strutturazione di percorso elaborata complessivamente su tre mesi. Per una più incisiva azione formativa, i partecipanti (circa settanta unità) saranno inseriti in distinti gruppi per due distinte edizioni.

Con riferimento alle fasi didattiche, tre sono le macroaree tematiche ricomprese nel programma:

1. Settore giuridico
2. Gestionale
3. Tecnico-professionale



Nell'ambito della macroarea riferita al profilo **giuridico**, vengono trattate tematiche di diretto interesse professionale; in particolare, con riferimento al diritto penitenziario, si analizzeranno tutti i ccdd. "regimi speciali" previsti dall'ordinamento, la cui disciplina costituirà cornice di riferimento per lo sviluppo di riflessioni di concreta utilità operativa.

Parimenti, lo studio del diritto penale e del diritto processuale penale rivolgerà particolare attenzione alla pratica ed all'esame di casi riguardanti le possibili applicazioni della normativa di riferimento nelle attività di servizio dell'istituto; allo stesso modo, l'area tematica dedicata alla attività di polizia giudiziaria seguirà un approccio pragmatico e sistematico per l'apprendimento di temi riferiti più direttamente alla professionalità degli operatori cui è diretta l'iniziativa.

Nel campo delle tematiche **gestionali**, il percorso formativo intende guidare i corsisti nello sviluppo della cultura della gestione "per responsabilità" delle competenze del ruolo e, pertanto, rafforzare la conoscenza di modalità e tecniche di comunicazione, ad iniziare da quella non verbale. La trattazione degli argomenti in tema sarà quindi tesa a favorire lo sviluppo delle abilità di analisi delle situazioni, di controllo degli eventi e di gestione delle informazioni nelle diverse situazioni operative, anche al fine di fornire strumenti adeguati alla comprensione ed alla decodificazione di eventuali flussi comunicazionali *intra* ed *extra* penitenziari connessi alla gestione della popolazione detenuta in questione.

Nell'ambito della stessa macroarea si intende altresì promuovere la componente deontologica-formale e la dimensione etica del lavoro, come richiesto, tra l'altro, dalle raccomandazioni del Consiglio d'Europa, per la concretizzazione di una identità professionale consapevole dei valori fondamentali che sottendono ed informano la cultura operativa del Corpo di polizia penitenziaria.

Nella terza macroarea, i seminari di carattere **tecnico-professionale** intendono consolidare l'approfondimento di temi utili alla promozione del "sé professionale", più strettamente afferenti alle discipline ed alle tecniche penitenziarie, da ritenere le più adeguate per la gestione della utenza detenuta in questione.

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi principali dei seminari di cui al progetto in argomento possono riassumersi secondo i punti di seguito indicati:



- ✓ favorire la valorizzazione e l'ampliamento del patrimonio conoscitivo ed esperienziale di base, al fine di una sua sistematizzazione e rimodulazione per l'esercizio delle competenze tecnico-professionali nel delicato contesto lavorativo del GOM;
- ✓ favorire lo sviluppo del profilo giuridico ed operativo delle competenze e la consapevolezza delle responsabilità connesse al delicato compito istituzionale;
- ✓ fornire adeguate metodologie di lavoro per migliorare la conoscenza del contesto lavorativo di appartenenza;
- ✓ promuovere l'acquisizione di specifici strumenti professionali per consentire l'affermazione e lo sviluppo di modelli di comportamento orientati allo sviluppo di abilità di analisi, di controllo degli eventi e di gestione delle informazioni professionali nelle diverse situazioni operative;
- ✓ sviluppare la competenza etica del personale, fornendo strumenti atti a favorire la riflessione etica del comportamento; sviluppare la consapevolezza della rilevanza della competenza etica per la qualificazione professionale; incentivare l'attitudine all'assunzione di decisioni e all'espletamento di prassi professionali improntate al principio di responsabilità; formare professionalità in grado di veicolare ad altri la propria competenza etica.

I CONTENUTI

Nello specifico, il programma didattico prevede docenze a tema, con contenuto sistematico e con prevalente trattazione seminariale.

1. **La macroarea a contenuto giuridico** intende approfondire il profilo delle competenze in merito, con particolare attenzione alle discipline ed alle tematiche proprie del settore di cui al 41/bis, sia dal punto di vista normativo che da quello di più specifico interesse operativo, attraverso la trattazione di tematiche riguardanti:
 - la criminalità organizzata (Cosa Nostra, 'Ndrangheta, Camorra, Sacra Corona Unita); le mafie classiche e nuove manifestazioni di criminalità organizzata; le associazioni terroristiche internazionali;
 - il provvedimento di cui all'articolo 41 *bis* o.p.: natura giuridica del provvedimento di applicazione; presupposti e organo competente; i contenuti del regime; l'adeguamento alle prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale in tema; le singole prescrizioni; strumenti di impugnazione prima e dopo la novella; il procedimento innanzi al Tribunale di Sorveglianza; Magistratura di Sorveglianza e 41 *bis* o.p. (natura e presupposti del reclamo); il regime di cui all'articolo 4 *bis* comma I primo periodo o.p.; la sorveglianza particolare; i circuiti A.S.;



- l'attività di iniziativa della polizia giudiziaria; quella delegata, tipica ed atipica, anche con riferimento agli adempimenti amministrativi connessi ai rapporti organici con l'amministrazione di appartenenza;
- I mezzi di ricerca della prova (o della fonte di prova); in particolare le perquisizioni e le intercettazioni tra presenti, informatiche e telematiche;
- Il verbale: forme, contenuto e valenza probatoria – le annotazioni di p.g. – le relazioni di servizio;
- Il favoreggiamento del difensore del detenuto: configurabilità della fattispecie e problematiche;
- Delitti di associazione politica e delitti contro l'ordine pubblico. In particolare, il concorso eventuale nei reati associativi (responsabilità dei <<capi>> per i reati-scopo e il cd. concorso <<esterno>>);

In questo senso, il programma didattico prevede un aggiornamento su temi appropriati, la cui rilevanza deriva anche dalle innovazioni intervenute a livello normativo, giurisprudenziale e di prassi amministrativa.

2. La macroarea riferita alla gestione, alla comunicazione ed alle tecniche di colloquio, intende sostenere il profilo della responsabilità, anche etica, nell'operatività istituzionale di riferimento, attraverso la trattazione di temi quali:

- tecniche di colloquio: informazione sui comportamenti del gruppo e conoscenza dei singoli elementi della comunicazione;
- tecniche di comunicazione: la comunicazione nell'organizzazione;
- modelli teorico-operativi della comunicazione: la comunicazione efficace; tecniche di colloquio e dinamiche di gruppo; la comunicazione non verbale; la metacomunicazione; la comunicazione assertiva, passiva, aggressiva e manipolativa;
- gestione dei conflitti e degli eventi critici;
- come percepiamo le critiche; educarsi all'ascolto; repliche a critiche non fondate e aggressive; mediare e negoziare; conduzione di un colloquio nei momenti di "alta tensione": trasformare lo stress in risorsa;
- l'etica: principi fondamentali; l'etica in carcere; l'etica professionale applicata alla pratica lavorativa;
- concetto semantico e principio di legalità: la deontologia in ambito penale, il significato di polizia democratica e le implicazioni deontologiche;
- la deontologia nella pratica professionale e nella disciplina dei principali servizi: competenze tecniche e deontologiche del personale nel rituale dell'ingresso in sezione, con particolare riguardo alle fasi dell'assegnazione al gruppo di appartenenza; vigilanza nelle sezioni detentive (controlli e



perquisizioni; vigilanza sulla corrispondenza epistolare e telefonica; controllo pacchi; controllo e accompagnamento familiari; vigilanza colloqui avvocati; colloqui investigativi);

3. La macroarea tecnico-professionale propone i temi di disciplina e tecnica penitenziaria utili alla promozione del "sé professionale" attraverso l'approfondimento di argomenti aventi ad oggetto:

- la gestione penitenziaria di imputati e condannati sottoposti al regime di cui all'articolo 41 *bis* o.p. (assegnazioni e raggruppamenti; il sopravvitto; ricezione di somme, beni e oggetti dall'esterno; i divieti di incontro; effettuazione di "socialità" con altri detenuti; colloqui, permanenza all'aperto);
- colloqui, corrispondenza ed informazione dei detenuti sottoposti al regime di cui all'articolo 41 *bis* o.p.; i rapporti tra detenuti sottoposti al regime di cui all'articolo 41 *bis* o.p. e difensori: articolo 41 *bis* comma 2 *quater* o.p.; articolo 103 c.p.p. e articolo 35 disp. att. c.p.p.;
- confidenti ed anonimi - il cd. agente provocatore - l'infiltrato - l'agente sottocopertura;
- i collaboratori di giustizia: gestione e tecnica penitenziaria. La tutela;
- gli organi giudiziari e di polizia competenti per i procedimenti penali in materia di criminalità organizzata (Direzione Investigativa Antimafia; Direzioni distrettuali antimafia; Procura Nazionale Antimafia);
- il coordinamento interforze nelle Procure Distrettuali Antimafia;

METODOLOGIE DIDATTICHE

I seminari verteranno su argomenti di specifico interesse professionale, con interventi affidati ad esperti, per la trattazione, alla luce della esperienza operativa, dei temi previsti. Le docenze favoriranno l'interlocuzione attiva ed il confronto sinergico dei corsisti. La trattazione delle diverse tematiche tenderà pertanto a stimolare riflessioni utili ad un graduale e puntuale apprendimento delle conoscenze e delle abilità professionali che l'aggiornamento intende fornire.

Nello sviluppo del programma, la realizzazione dell'attività didattica sarà dunque affidata a dirigenti dell'Amministrazione penitenziaria, a magistrati impegnati nelle varie procure distrettuali, a professionisti ed esperti delle diverse discipline, oggetto del percorso di aggiornamento.

Saranno altresì previste testimonianze operative di funzionari del Corpo aventi specifica esperienza nel settore. Nell'ambito del percorso formativo è prevista la realizzazione di un *report* da parte dei corsisti inseriti in diversi gruppi, su alcuno degli argomenti oggetto di trattazione.



SVILUPPO TEMPORALE DEL PROGETTO

	SETTIMANE	ORE
I MODULO	1	36
II MODULO	1	36
III MODULO	1	36
TOTALE	3	108

Ore riservate alla didattica: ore 108

Modulo conclusivo: previsione di un *report* o di tesina di gruppo.

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI
IL DIRETTORE



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot.n.



GDAP-0429896-2008

PU-GDAP-1e00-15/12/2008-0429896-2008

Al Dott.ssa **Luigia Mariotti CULLA**
C/o l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari
Via Giuseppe Barellai n. 140
00135 - ROMA

Alla Dott.ssa **Ione TOCCAFONDI**
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione - Ufficio V
VIA DI BRAVA, 99 - ROMA

Alla Dott.ssa **Velia TAGGI**
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione - Ufficio V
VIA DI BRAVA, 99 - ROMA

Alla Dott.ssa **Maria MARTONE**
C/o la Casa Circondariale di
MODENA

Al Sig. **Fabio PICHI**
Vice Comm.del Corpo di Polizia
Penitenziaria
C/o l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari
Via Giuseppe Barellai n. 140
00135 - ROMA

All' Ispettore Sup. **Massimo D'AMICO**
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione - Ufficio V
VIA DI BRAVA, 99 - ROMA

Al Sig. **Giovanni CAMILLI**
Isp. Sup. del Corpo di Polizia Penitenziaria
C/o il Dipartimento della Giustizia Minorile
ROMA

Alla Dott.ssa **Paola GUBBIOTTI**
C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione - Ufficio V
Via di Brava, 99 - ROMA



Ministero della Giustizia

Al Dott. **Roberto PANDOLFI**
C/o l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari
Via Giuseppe Barellai n. 140
00135 - ROMA

Al Sig. **Michele LORENZO**
Rappresentante **SAPPe**
C/o la SFAP di
CAIRO MONTENOTTE

Al Sig. **Domenico NICOTRA**
Rappresentante **OSAPP**
C/o la S.F.A.P. di
SAN PIETRO CLARENZA (CT)

Al Sig. **Antonio NAPOLI**
Rappresentante **CISL**
C/o la Casa Circondariale di
BIELLA

Al Sig. **Gennarino DE FAZIO**
Rappresentante **UIL**
C/o la Casa Circondariale di
VIBO VALENTIA

Al Sig. **Antonio GUADALUPI**
Rappresentante **SiNAPPe**
C/o la Casa Circondariale
VENEZIA S.M.M.

Al Sig. **Giovanni FRANCHI**
Rappresentante **CGIL**
C/o l' OPG di
MONTELUPO FIORENTINO

Al Sig. **Andrea UBALDINI**
Rappresentante **SIAPPe**
C/o la Casa di Reclusione di
ROMA REBIBBIA N.C.

Al Sig. **Giampiero PANTALEO**
Rappresentante **USPP**
C/o la Casa Circondariale N.C.
LECCE



Ministero della Giustizia

Al Sig. **Riccardo D'AURELIO**
Rappresentante FSA CNPP
C/o la SFAPP di
SULMONA

e, p.c.

All'Ufficio per l'Organizzazione e delle
Relazioni
SEDE

Alla Direzione dell'Istituto Superiore di
Studi Penitenziari
Via Giuseppe Barellai n. 140
00135 - ROMA

Al Dipartimento della Giustizia Minorile
ROMA

Alla Direzione Generale del Personale e
della Formazione - Ufficio V
SEDE

Alla Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE

Alla Direzione della S.F.A.P.P. di
SULMONA
CAIRO MONTENOTTE
SAN PIETRO Clarenza (CT)

Alla Direzione della
C.C. ROMA REBIBBIA N.C.
C.C.VIBO VALENTIA
NTP ROMA REBIBBIA
C.C. VENEZIA S.M.M.
C.C. BIELLA
OPG MONTELUPO FIORENTINO
C.C. LECCE
C.C. MODENA

Alle OO.SS. del Comparto Sicurezza
loro sedi

OGGETTO: Commissione ex art. 22, comma 3, D.P.R. 31 luglio 1995 n° 395.
**Corso di formazione tecnico professionale per Vice Sovrintendente
del Corpo di Polizia Penitenziaria.**



Ministero della Giustizia

Su richiesta della Direzione Generale del Personale e della Formazione – Ufficio V, si trasmette, via e-mail, copia della nota n. 1956 datata 1 dicembre 2008 relativa al programma didattico del Corso indicato in oggetto comprensivo di alcune modifiche apportate a seguito dell'incontro del 17 novembre 2008.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Ufficio della Formazione

Roma, li 01-12-08

Prot. n. 1956

All' **Ufficio del Capo del Dipartimento**
Ufficio per le Relazioni Sindacali
SEDE

OGGETTO: Comunicazione ex art. 22 del D.P.R. 395/95 – Corso di formazione tecnico professionale per Vice Sovrintendenti del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Si fa seguito alla riunione effettuata in data 17 novembre u.s. e si richiede di voler trasmettere ai componenti della commissione in argomento, la copia (fornita con supporto informatico) del programma didattico del Corso di Formazione tecnico professionale rivolto ai vincitori del concorso interno per titoli per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti del Corpo, comprensivo di alcune modifiche apportate, in ragione delle richieste espresse in occasione dell'incontro.

p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dr.ssa Valia TAGGI

160° CORSO RIEPILOGO ATTIVITA' DIDATTICHE

SISTEMI	Presentazione	1° SEMESTRE			TOTALE ORE
	30-dic-08	1° MODULO 12 gen. 20 feb. 09	2° MODULO 16 mar. 30 apr. 09	3° MODULO 03 giu. 26 giu. 09	
Sistema Giuridico					
Ordinamento penitenziario e regolamento d'esecuzione					28
Diritto Penale - Parte generale e Parte speciale					24
Procedura Penale - Atti di P.G. e di P.S.					28
Elementi di Dir costituzionale e Dir Amministrativo					18
Elementi di Diritto del lavoro e Diritto Sindacale - Pari opportunità					12
Elementi di Contabilità di Stato e Penitenziaria					6
Organizzazione dell'amministrazione centrale e periferica					16
Educazione sanitaria ed elementi di primo soccorso					12
La sicurezza nei luoghi di lavoro (L. 626/94)					10
Criminologia					14
Cenni sull'Ordinamento Penitenziario nell'U.E. - Tutela internazionale dei diritti dell'uomo e del detenuto (II semestre)					0
Argomenti Monografici					8
Totale per modulo					176
Sistema Tecnico - Operativo					
Lingua straniera					30
Addestramento formale					12
Deontologia professionale					12
L'informatica di base					30
Operatività del ruolo e Regolamento di Servizio					28
Addestramento teorico e pratico all'uso delle armi					48
Tecniche del disarmo e difesa personale MGA					20
Servizio delle traduzioni e dei piantonamenti (II semestre)					0
Le mansioni di Polizia Stradale (II semestre)					0
Mediazione culturale					9
Argomenti Monografici					8
Totale per modulo					197

23 feb. - 13 mar. 2009 ON THE JOB

04 mag. - 29 mag. 2009 ON THE JOB

160° RIEPILOGO ATTIVITA' DIDATTICHE AGENTI

SISTEMI	Presentazione	1° MODULO		2° MODULO		3° MODULO	TOTALE ORE	
	30-dic-08	12 gen. 20 feb. 09		16 mar. 30 apr. 09		03 giu. 26 giu. 09		
Sistema delle Relazioni								
Psicologia del lavoro			23 feb. - 13 mar. 2009 ON THE JOB		04 mag. - 29 mag. 2009 ON THE JOB		18	
Tecniche di benessere psicofisico							20	
Elementi di psicologia delle dinamiche nel contesto penitenziario							10	
Elementi di pedagogia penitenziaria							8	
Argomenti Monografici							8	
Totale per modulo							64	
Studio per esami**								1 giornata
Orientamento								34
Presentazione del corso**								4
Totale						471		

** Le n. 4 ore di presentazione del Corso e le n. 1 giornata di studio preparatorio agli esami non sono state incluse nel numero complessivo di ore dedicate esclusivamente all'attività didattica.